

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Genova (Il parco del Beigua)

Crevari, un paese sospeso sul mare

Da Voltri a Campenave



Sviluppo: Voltri – Crevari - Campenave

Dislivello: 250 m **Lunghezza:** 1,8 Km (solo andata)

Difficoltà: E

Ore di marcia: 1h 30' (A/R)

Periodi consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: si esce al casello autostradale A10 di Genova Voltri, si prosegue in direzione ovest fino quasi al termine dell'abitato. Nei pressi del torrente Cerusa si lascia il mezzo. Possiamo utilizzare il bus n°1 AMT che proprio nel piazzale di partenza dell'itinerario termina la sua

corsa. Dalla stazione FS di Genova Voltri si raggiunge il punto di partenza dopo circa 15 minuti di cammino sulla strada Aurelia.

Crevari è la frazione collinare più a ponente di Genova, posta in posizione incantevole sul golfo omonimo, a breve distanza dal mare. Si trova in un punto cruciale del territorio ligure: è nelle immediate alture che sovrastano il punto più settentrionale del Mar Ligure e più in generale del Mediterraneo occidentale; è posta poco sotto il punto dove il crinale ligure-padano raggiunge la minima distanza dal mare (appena 5 Km).

Proprio per questa due peculiarità Crevari si trova stretta tra il mare e il massiccio del Monte Reixa, lungo un pendio ripido e molto panoramico. L'ambiente campestre e le case strette le une alle altre rendono il paesino simile ad un presepe.

Il tracciato è un classico percorso delle feste primaverili che porta in poco tempo dalla città alla campagna, fino a giungere in località Campenave, il cui nome richiama i prati e le zone erbose di cui questa zona è ricca.

Si parte dal capolinea degli autobus nei pressi del Torrente Cerusa di **Voltri**. Si percorrono poche decine di metri in direzione Savona fino ad arrivare ad una scalinata. Proprio in questo punto comincia la costa della Riviera di Ponente, in quello che possiamo considerare la punta settentrionale del golfo ligure. Si risale questa scalinata e si procede lungo la rotabile di Crevari per circa mezzo chilometro (segnavia X rossa).

Cominciamo a guadagnare quota sospesi tra la scogliera e le villette poste sotto la collina. Attraversiamo il ponte sulla vallata di Molini di Crevari, il cui nome deriva dalla presenza antica di numerosi opifici per la lavorazione della carta che sfruttavano la forza dell'acqua di questo ruscello per muovere le macchine e le presse.

Ad un certo punto imbocchiamo sulla destra Via Canepa, che sale velocemente alla chiesa parrocchiale del paese (foto), dove troviamo il celebre presepe natalizio.

Poco oltre si prende Via a Piazzagrande, una tipica creuza genovese stretta tra le case e gli orti. La via si fa gradualmente più ripida e cambia fondo passando dalla classica mattonata al selciato con pietre.

Si fiancheggiano delle mura e si raggiunge quella parte di abitato di **Crevari** che risulta difficile da raggiungere con un mezzo motorizzato. Per ritrovare la strada occorre raggiungere Via Superiore dell'Olba e proseguire ancora in salita tra le case per qualche centinaio di metri. La via prende il nome da un'antica strada di collegamento tra la costa e l'entroterra, che raggiungeva il Passo del Faiallo e procedeva poi a valle verso la zona di Vara e Urbe. Lungo questa via transitava gran parte del legname che tagliato nei folti boschi del versante padano veniva trascinato dal bestiame verso la costa voltrese, dove veniva utilizzato nei numerosi cantieri navali per la costruzione delle navi. Lungo alcuni tratti del sentiero per il Reixa, troviamo ancora le pietre sul terreno, levigate dal passaggio dei carri e dei tronchi.

La salita termina nei pressi della strada rotabile che collega Voltri a Campenave (la strada della Brigna), che passa sul versante a nord della collina di Crevari.

Poco oltre si aprono le fasce terrazzate e i prati della località di **Campenave** (244 m – 50 minuti di cammino da Voltri), molto cara ai gitanti voltresi e praesi che qui passano molte ore all'aria aperta, o nelle osterie e agriturismi che offrono cibo di ottima qualità.

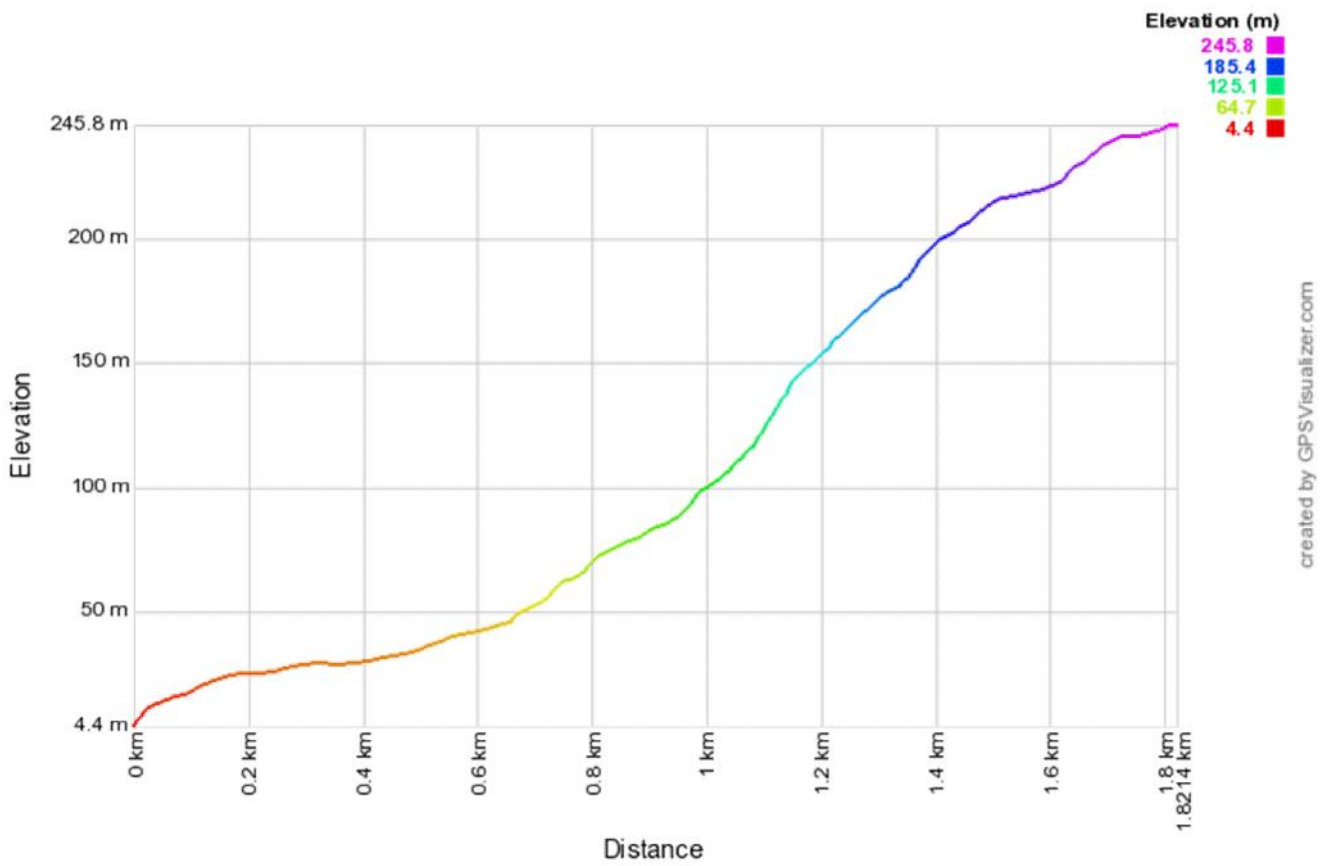
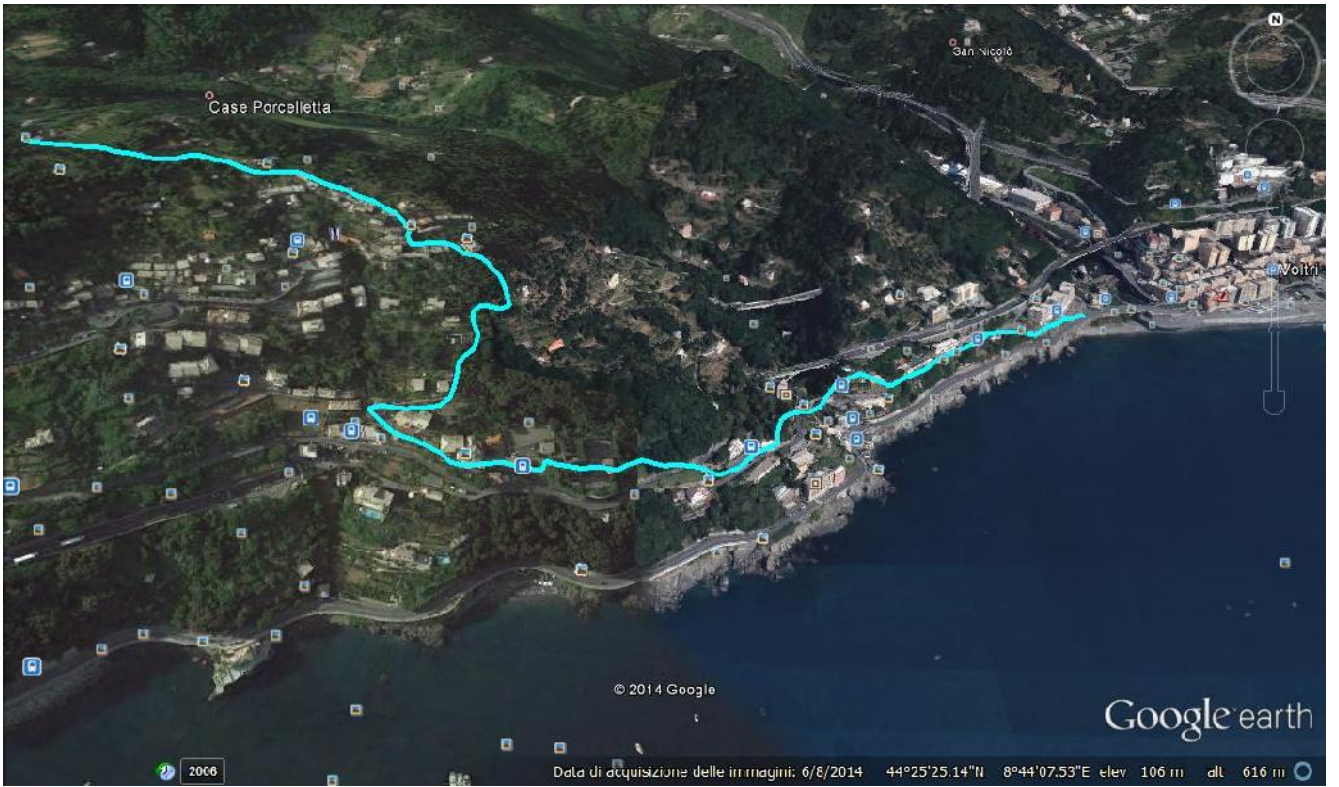
La discesa avviene lungo lo stesso percorso, oppure prendendo la deviazione per il centro del paese di Crevari che porta immediatamente sulla strada rotabile. Alcune scalinate consentono poi di tagliare la strada asfaltata in diversi punti.

Un consiglio: nel periodo natalizio nei pressi della chiesa parrocchiale di Crevari troviamo uno dei più belli e rappresentativi presepi della nostra regione, con molte figure animate da meccanismi

Riferimento cartografico: carta "Pegli, Prà, Piani di Praglia e Parco delle C. di Marcarolo" FIE GE9 - scala 1:25.000 – carta VAL

Verifica itinerario: gennaio 2015





© Marco Piana 2015